

ORGANIZZATO DA



PATROCINATO DA



IMPORTANTE NOVITÀ LEGISLATIVA

PRONTO IL NUOVO DECRETO SUL RIUTILIZZO DELLE TERRE DA SCAVO

APPROVATO IN VIA PRELIMINARE DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL 06.11.2015
E CON PARERE FAVOREVOLE DEL CONSIGLIO DI STATO IN DATA 16.20.2016.

CORSO DI AGGIORNAMENTO TEORICO – PRATICO
REGGIO EMILIA – 03 maggio 2016 – 8 ore (inizio ore 09.30)

TERRE E ROCCE DA SCAVO

**LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI CANTIERE
DAI PIANI DI UTILIZZO AL REGOLAMENTO ATTUATIVO**

RICONOSCIUTI CREDITI FORMATIVI PER I GEOMETRI ISCRITTI ALL'ALBO

Il **CONSIGLIO DEI MINISTRI il 06 novembre 2015**, ha licenziato la **bozza di D.P.R.** sulla **nuova disciplina semplificata** per la gestione delle **terre e rocce da scavo**, secondo quanto previsto dal decreto "SBLOCCA ITALIA" (DL 133/2014). Lo schema di regolamento tratta in particolare **la semplificazione del riutilizzo in sito**, del **deposito temporaneo** e della **gestione nei siti di bonifica**. Un'unica norma per la disciplina delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti (una volta estratte possono essere riutilizzate in un altro processo produttivo). In data **16 febbraio 2016 il Consiglio di Stato ha espresso parere favorevole allo schema di DPR**. Il che prefigura un'imminente pubblicazione in G.U..

OBIETTIVI

AGGIORNARE E FORMARE UN GRUPPO DI ESPERTI, SPECIALIZZANDOLI NELLE PROBLEMATICHE DEI RIFIUTI IN CANTIERE, alla luce delle **ultime** ed **importanti novità legislative** che entreranno in vigore a gennaio 2016.

Dalla fase di progetto (**piani di utilizzo**) a quella di controllo in fase di esercizio, con delicati risvolti per le figure operanti negli appalti (stazioni appaltanti, imprese, dir. lavori, smaltimento rifiuti), con **esempi pratici e linee guida operative**. La professionalità acquisita/ampliata permetterà di fornire **maggiore garanzia**, anche **legale**, ai propri clienti, i quali potranno beneficiare anche di sostanziali **risparmi economici**.

SCHEDA DI SINTESI DEL CORSO

DESTINATARI	AZIENDE, LIBERI PROFESSIONISTI, STUDI DI CONSULENZA, DIPENDENTI ENTI PUBBLICI, PRIVATI
DOCENTE	Ing. Stefano Cicerani (Esperto TRS – Segretario Nazionale A.N.P.A.R. Ass. Naz. Produttori di Aggr. Riciclati)
ISCRIZIONE	190,00€ + IVA (231,80€ IVA INCLUSA) - Prezzo scontato riservato ai liberi professionisti. 240,00€ + I.V.A. (292,80€ IVA INCLUSA) - Per i NON liberi professionisti (ad es.: Aziende, Società, Imprese, etc....). (Nell'iscrizione è compreso un aggiornamento legislativo, valido dodici mesi, con commento dei nostri esperti)
Sede	REGGIO EMILIA: Hotel Holiday Inn, Via Meuccio Ruini n°7
Data	03 maggio 2016 (09.30/13.30 – 14.00/18.00) – 8 ore
Didattica	Dispense delle lezioni, scaricabili da ns. sito tramite password personalizzata.

IMPORTANTE NOVITÀ

Le modifiche sostanziali introdotte del nuovo regolamento riguardano:

1. modifica della definizione dei materiali da scavo, dei materiali di riporto e delle operazioni di normale pratica industriale;
2. disciplina più dettagliata del deposito intermedio delle terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti;
3. esclusione dei “residui della lavorazione dei materiali lapidei” dalla nozione di terre e rocce da scavo;
4. eliminazione dell’obbligo di comunicazione preventiva all’autorità competente di ogni trasporto di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti, attivando allo stesso tempo i necessari controlli da parte delle Autorità competenti;
5. procedura più rapida per attestare che le terre e le rocce da scavo generate nei cantieri di grandi dimensioni soddisfino i requisiti per essere qualificate sottoprodotti;
6. procedura più spedita per apportare modifiche sostanziali al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, con la possibilità di una proroga di un anno della durata del piano per le terre e le rocce da scavo generate nei grandi cantieri;
7. tempi certi per lo svolgimento delle attività di analisi di ARPA e APPA;
8. procedure uniche per gli scavi e la caratterizzazione dei terreni generati dalle opere da realizzare nei siti oggetto di bonifica;
9. procedura specifica per l’utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dal campo di applicazione dei rifiuti e prodotte dalla realizzazione di opere sottoposte a Valutazione di impatto ambientale;

PROGRAMMA CORSO

LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CANTIERE ALLA LUCE DELLE NUOVE NORMATIVE (09.30/13.30)

Quadro normativo

- Definizione giuridica di rifiuto (con particolare riferimento ai rifiuti inerti); campo di applicazione ed esclusioni;
- Il produttore ed il detentore dei rifiuti.
- Responsabilità e delega di funzioni;
- Operazioni di smaltimento e recupero. Autorizzazioni e Comunicazioni, il deposito temporaneo, anche nella cantieristica ed edilizia;
- Adempimenti in cantiere nella gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione;
- Gli obblighi inerenti formulario trasporto rifiuti e il registro di carico e scarico;
- Il SISTRI (cenni)/Il quadro sanzionatorio;
- LA GESTIONE DELLE TERRE & ROCCE E MATERIALI DA SCAVO
- L’esclusione dal regime dei rifiuti e la disciplina dei sottoprodotti;
- La gestione del materiale di scavo nel sito di produzione;
- Definizioni e obblighi per i materiali di riporto;
- Le modifiche introdotte dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 (Decreto Fare), GU n. 19 del 20 agosto 2013, vigente dal 21 agosto 2013;
- Gli obblighi del produttore dei materiali da scavo;
- Trasporto dei rifiuti in conto proprio ed in conto terzi;
- **NUOVO REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELL’UTILIZZAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO**
- Le competenze ed il contenuto della comunicazione ai sensi dell’art. 41 bis
- Approfondimenti e casi pratici alla luce delle recenti modifiche normative.

Sezione tecnica: la gestione dei rifiuti da C&D in impianti di recupero e smaltimento

- La gestione dei rifiuti da costruzione & demolizione ed il quadro della filiera gestionale;
- La gestione dei rifiuti nell’ambito dei cantieri edili/Tipologie di rifiuto e specifiche modalità gestionali;
- La demolizione selettiva e la gestione delle singole tipologie merceologiche di rifiuto;
- Le modalità di campionamento dei rifiuti ai fini della caratterizzazione analitica e la norma UNI 10802;
- Gestione degli impianti mobili in cantiere e relativi adempimenti.

PAUSA PRANZO

GLI IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INERTI (14.00/18.00)

Sezione tecnica: la gestione dei rifiuti da C&D in impianti di recupero e smaltimento

- Gli impianti fissi e mobili di recupero dei rifiuti inerti;
- Le discariche per rifiuti inerti: D.Lgs 36/2003
- La procedure di conferimento dei rifiuti in discarica (il DM 27.09.2010);
- Le procedure ‘ordinarie’ e ‘semplificate’ di autorizzazione degli impianti di recupero di rifiuti inerti;
- Le attività di recupero dei rifiuti;
- Diagramma di flusso di un impianto di riciclaggio;
- Requisiti tecnici minimi e modalità gestionali;
- Le materie prime secondarie (MPS) prodotte dai processi di recupero dei rifiuti da C&D;

Caso pratico: procedura di accettazione dei rifiuti in un impianto di discarica per rifiuti inerti

Question time -/- Test finale



TERRE E ROCCE DA SCAVO

LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI CANTIERE
DAI PIANI DI UTILIZZO AL REGOLAMENTO ATTUATIVO



REGGIO EMILIA – 03 maggio 2016 - (09.30/13.30 – 14.00/18.00) – 8 ore – Hotel Holiday Inn, Via Meuccio Ruini n°7

PRESENTAZIONE EVENTO FORMATIVO

Il CONSIGLIO DEI MINISTRI il 06 novembre 2015, ha licenziato la bozza di D.P.R. sulla nuova disciplina semplificata per la gestione delle terre e rocce da scavo, secondo quanto previsto dal decreto "SBLOCCA ITALIA" (DL 133/2014). Lo schema di regolamento tratta in particolare la semplificazione del riutilizzo in sito, del deposito temporaneo e della gestione nei siti di bonifica. Un'unica norma per la disciplina delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti (una volta estratte possono essere riutilizzate in un altro processo produttivo).

La gestione dei rifiuti di cantiere, con particolare riguardo anche ai rifiuti da costruzione e demolizione è divenuta un **aspetto fondamentale per i professionisti tecnici** che operano nei cantieri edili e nella progettazione delle infrastrutture, di tutte le dimensioni. I continui aggiornamenti della normativa vigente, in particolare sul tema della gestione dei materiali di scavo, rendono necessari periodici approfondimenti formativi e aprono **importanti possibilità di lavoro per i TECNICI operanti nel settore.**

Finalità

Obiettivo è aggiornare e formare i TECNICI, specializzandoli nelle problematiche dei rifiuti in cantiere, dalla fase di progetto (piani di utilizzo) alla fase di controllo in fase di esercizio. Per affrontare correttamente queste tematiche, che hanno delicati risvolti per le figure operanti nel settore edilizia (stazioni appaltanti, imprese, dir. lavori, progettisti, capi cantiere, consulenti, etc.), al corso il docente presenterà esempi pratici e linee guida operative sulla corretta interpretazione della normativa.

La partecipazione alla giornata di studio dà diritto a Crediti Formativi Professionali per i Geometri iscritti all'Albo.

PROGRAMMA DEL CORSO

09.30/11.00	La gestione dei rifiuti in cantiere alla luce delle nuove norme azionali/regionali L'esclusione dal regime dei rifiuti e la disciplina dei sottoprodotti;
11.00/13.30	La gestione del mat. di scavo nel sito di produzione / Definizioni e obblighi per i materiali di riporto; Le modifiche introdotte dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 (Decreto Fare), GU n. 19 del 20 agosto 2013, vigente dal 21 agosto 2013 / NUOVO Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle TERRE E ROCCE DA SCAVO
14.00/16.00	Gli impianti di recup. e smaltimento di rifiuti inerti / La procedura di conferimento dei rifiuti in discarica (il DM 27.09.2010); Le procedure 'ordinarie' e 'semplificate' di autorizz. degli impianti di recupero di rifiuti inerti
16.00/18.00	Le attività di recupero dei rifiuti / Diagramma di flusso di un impianto di riciclaggio / TEST FINALE

RELATORE

Ing. Stefano Cicerani (Esperto TRS – Segretario Nazionale A.N.P.A.R. Ass. Naz. Produttori di Aggr. Riciclati)

QUOTA ISCRIZIONE

Prezzo scontato riservato ai **liberi professionisti** Per Studi Consulenza, Società, Imprese, Lab. Analisi, etc...

190,00€+IVA (231,80€ IVA INCLUSA)

240,00€+IVA (292,80€ IVA INCLUSA)

Per i dipendenti di Enti Pubblici/P.A. contattare i nostri uffici, per info, prima di avviare procedura d'iscrizione.

SCHEDE D'ISCRIZIONE

Per iscriversi, inoltrare la presente scheda compilata a **info@ecoutilitycompany.com**, oppure via fax **0521/701825**.

Il corso è a pagamento. Vedere costi e modalità nella pagina seguente/retro. Per informazioni sulla parte amministrativa e didattica, telefonare al 0521/271376.

Cognome _____

Nome _____

Azienda _____

Collegio e N° iscriz. _____

Indirizzo Uff/Ab _____

Località _____

Cap – Prov. _____

Tel./Cell. _____

mail _____

C.F. / P. IVA _____

Firma _____
(con timbro, se Azienda) (per accettazione clausole contrattuali. Art. 1341, 2° comma c.c.)

Condizioni Contrattuali

1. Facoltà di recesso

Fino a 21 giorni consecutivi antecedenti la data d'inizio del corso prescelto, il partecipante potrà recedere senza dovere alcun corrispettivo a Eko Utility e Formazione, che provvederà al rimborso dell'intera quota se già pervenuta.

2. Clausola penale

Oltre il termine di cui sopra e fino a 15 giorni consecutivi antecedenti la data d'inizio del corso prescelto, il partecipante potrà recedere pagando un corrispettivo pari al 50% della quota di iscrizione, che potrà essere direttamente trattenuta dalla società, se la quota è già stata versata. Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo provvederà ad emettere la relativa fattura. Oltre tale termine, il partecipante dovrà corrispondere l'intero importo dell'iscrizione, che potrà essere direttamente trattenuta dalla società, se la quota è già stata versata. Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo provvederà ad emettere la relativa fattura.

3. Facoltà di cancellazione/spostamento del corso

In caso di non raggiungimento del quorum minimo di iscrizioni, oppure per causa di forza maggiore (a semplice titolo di esempio non esaustivo: impossibilità del docente di essere in aula, inagibilità dell'aula, etc ...), Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo si riserva la facoltà di spostare il corso in altra data o cancellare l'effettuazione del corso. In caso di necessità il corso può essere ricollocato in altra sede cittadina.

In caso di cancellazione del corso, la responsabilità di Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo si intende limitata al rimborso della quota d'iscrizione già pervenuta. Inoltre, al fine di garantire l'erogazione del corso, Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo si riserva la facoltà di sostituire un docente con docente di equivalente livello ed esperienza, nonché (se del caso) a spostare l'orario della lezione, mantenendo inalterato il numero di ore erogate, sempre allo scopo di garantire la qualità didattica della lezione.

QUESITI ED ARGOMENTI D'INTERESSE

Per meglio inquadrare le problematiche salienti degli iscritti vogliate indicare l'argomento di vostro maggior interesse. Così da meglio orientare anche le esemplificazioni pratiche.

Durante la giornata di formazione verranno discusse le domande più significative inviate dai partecipanti all'atto dell'iscrizione.

Vedi spazio a lato

Modalità pagamento

Beneficiario: EKO UTILITY E FORMAZIONE

Banca: Südtiroler Sparkasse AG - Cassa di Risparmio di Bolzano Spa

Filiale: Desenzano del Garda

IBAN: IT61 V 06045 54460 000005000579

BIC: CRBZIT2B126

Nella casuale indicare NOME iscritto e SEDE seminario (es.: ROSSI – MILANO)

**La contabile del bonifico deve essere inviata
via fax (0521/701825) o via mail (info@ecoutilitycompany.com)**

Il mio quesito/argomento d'interesse
